



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Settore delle Relazioni Sindacali

*All'O.S. U.I.L.PA.
Segreteria Regionale Toscana*

FIRENZE

(rif. note prot. n. 124 del 23 maggio e n. 133 del 6 giugno u.s.)

OGGETTO: Stato di agitazione.

Gestione degli istituti penitenziari della Toscana e governo del personale.

A riscontro delle note suindicate di pari oggetto di codesta Sigla sindacale e delle precedenti note che in essa vengono citate, la Scrivente non può che dolersi del clima di conflittualità ed animosità che traspare dal carteggio inerente agli affari sindacali del Distretto toscano-umbro.

Pertanto, una volta assunto l'incarico di Provveditore in missione per la Toscana e l'Umbria, chi scrive si è fatta parte diligente di acquisire il copioso carteggio intercorso tra codesta Organizzazione Sindacale e questo Ufficio, focalizzandosi sulle questioni che hanno indotto codesta Sigla a dichiarare lo stato di agitazione.

Le questioni poste con la nota a verbale nella riunione sindacale del 23 maggio u.s. sono molteplici, complesse e degne di approfondimento, sia per il buon andamento dell'Amministrazione, sia per la tutela dei diritti e delle aspettative del personale di Polizia Penitenziaria interessato.

Non sfuggirà però all'attenzione di codesta Organizzazione Sindacale che talune materie di confronto necessitano un'attività di studio, analisi e valutazioni consequenziali che richiedono un congruo lasso di tempo.

Si assicura altresì la volontà di chi scrive di riportare l'azione amministrativa del Provveditorato nell'alveo del costruttivo confronto con tutte le Sigle sindacali, affinché si possa riattivare il sistema di partecipazione, informazioni ed esame nell'ambito delle materie di contrattazione.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA
UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Settore delle Relazioni Sindacali

In quest'ottica si è richiesta alle OO.SS. l'indicazione dei componenti - titolari e supplenti - della Commissione Arbitrale Regionale, affinché possa trovare pronta soluzione ogni conflitto instauratosi in sede locale e/o regionale nell'applicazione degli Accordi vigenti, senza sottostimare l'utilità del ricorso alla prodromica procedura di conciliazione.

Tale impianto metodologico suesposto, lungi dall'essere una mera dichiarazione di intenti, sarà il *modus procedendi* di questo Ufficio, nella consapevolezza che si sta vivendo un periodo di profondo cambiamento nell'organizzazione dell'Amministrazione Centrale e dei Provveditorati Regionali a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2023, che ha visto la nuova attribuzione di competenze tra gli Uffici e la neonata Divisione I - personale, formazione, disciplina e contenzioso di Polizia Penitenziaria che, come ogni nuovo assetto organizzativo, necessiterà di un periodo di "assestamento" prima di entrare a pieno regime nei diversi processi di lavoro.

In ultimo, si rappresenta che è intendimento della Scrivente riunire le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza nelle prossime settimane, al fine di raffreddare la conflittualità esistente ed addivenire ad una nuova fase di confronto e contrattazione tra le Parti.

L'occasione è propizia per porgere i più cordiali saluti.

Il Provveditore in missione
Dott.ssa Gloria Manzelli